



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

Empoli, 2 marzo 2010

Spett.le
Agli organi di informazione
Loro Indirizzi

Oggetto: Conferenza stampa del 2 marzo 2010: comunicazione avvenuta iscrizione Elenco Generale degli Intermediari Finanziari sezione ex art. 113 T.U.B.

La gestione della società Publiservizi SpA nel corso dell'esercizio 2009 ha visto maturare e concretizzare le linee di indirizzo politico-gestionale deliberate dal Consiglio di Amministrazione e volte a ricondurre la società al ruolo attivo ed unico di *holding* dei servizi pubblici locali. Il bilancio consuntivo e consolidato 2008 approvati dall'Assemblea dei soci del 29.07.2009 costituiscono l'esempio naturale di tale concretizzazione, quale espressione di uno specifico portafoglio di partecipazioni e pertanto centro di interessi comuni degli Enti locali azionisti di Publiservizi SpA, secondo quanto dagli stessi richiesto. La continuità e la conferma dei valori economico patrimoniali dei bilanci dell'ultimo biennio ha consolidato i presupposti formali per l'iscrizione all'Elenco generale degli Intermediari Finanziari, sezione ex art. 113 T.U.B. per l'attività di holding pura di partecipazioni. Pertanto la società Publiservizi SpA ai sensi di legge ha provveduto ad inviare alla Banca d'Italia domanda di iscrizione nella sezione dell'Elenco Generale prevista dall'art. 113 del TUB riservata ai soggetti non operanti nei confronti del Pubblico.

Con viva soddisfazione informiamo allora, che la Banca d'Italia ha formalizzato con decorrenza 29.01.2010 detta iscrizione al numero 41807, per l'esercizio dell'attività di intermediazione nell'ambito del Gruppo di appartenenza.

La disciplina degli Intermediari Finanziari del titolo V del TUB trova fondamento nella legislazione antiriciclaggio (L. n. 197/1991), ed è funzionale a definire in capo alla società gli

Publiservizi S.p.A.
Capitale Sociale € 31.621.353,72 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Firenze
Cod. Fisc. 9100 2470 481 P.IVA 0395 8370 482
R.E.A. FI 468 120

Iscritta al n. 41807 dell'Elenco generale
degli Intermediari Finanziari – sezione ex art. 113 T.U.B

Sede Legale
Via Giovanni Paisiello n. 8
50144 FIRENZE

Sede Presidenza– 50053 Empoli (FI)
Via Garigliano n. 1
Tel. 0571-9901 – Fax 0571-592744
info@publiservizi.it www.publiservizi.it



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

obblighi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in modo da segnalare le transazioni finanziarie, specificamente legate al portafoglio partecipazioni detenute da Publiservizi SpA.

Gli impegni di vigilanza dettati dall'iscrizione agli Intermediari Finanziari sono orientati a giustificare la conformità dell'intermediario sotto il profilo dei requisiti strutturali, patrimoniali nonché personali, relativamente all'onorabilità e professionalità tanto dei componenti del Consiglio di Amministrazione che degli stessi soci, in modo da rendere così garantiti i principi di stabilità e trasparenza. La sussistenza ed il mantenimento di tali requisiti costituiscono implicitamente una sorta di autorizzazione riconosciuta dalla Banca d'Italia a Publiservizi all'esercizio dell'attività di intermediazione. Il percorso che ha portato Publiservizi a definire il ruolo di *holding* dei servizi pubblici locali, vincolato alla gestione del proprio portafoglio di partecipazioni, ha di fatto consolidato come prevalente l'attività finanziaria svolta nei confronti delle partecipate, indirizzando pertanto l'iscrizione all'apposita sezione dell'elenco generale degli Intermediari Finanziari regolato dall'art. 113 del TUB, in quanto inerente ad attività finanziarie non svolte nei confronti del pubblico.

Il livello di controllo esercitato dalla Banca d'Italia riguarda sostanzialmente la verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità dei partecipanti e la composizione delle partecipazioni assunte, nonché la rilevazione dei flussi finanziari e la concessione di crediti canalizzati dalla capogruppo verso le partecipate. Di riflesso il profilo di vigilanza cui è soggetta la Publiservizi costituisce per i Comuni soci un elemento di maggiore garanzia e implicita valorizzazione del proprio portafoglio partecipazioni, in quanto regolarmente verificato dalla Banca d'Italia nell'espletamento dei rapporti di controllo innescati con l'intermediario finanziario, quale appunto è Publiservizi.

Si riportano di seguito i requisiti assolti da Publiservizi SpA e che hanno condizionato l'obbligo di iscrizione all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, sez. ex art. 113.

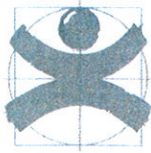
1. Sussistenza in via prevalente, non nei confronti del pubblico, di una o più attività finanziarie di cui all'art. 106, comma 1 del TUB, garantita dalla concomitanza dei seguenti presupposti dedotti dal bilancio degli ultimi due esercizi:

Publiservizi S.p.A.
Capitale Sociale € 31.621.353,72 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Firenze
Cod. Fisc. 9100 2470 481 P.IVA 0395 8370 482
R.E.A. FI 468 120

Iscritta al n. 41807 dell'Elenco generale
degli Intermediari Finanziari – sezione ex art. 113 T.U.B

Sede Legale
Via Giovanni Paisiello n. 8
50144 FIRENZE

Sede Presidenza – 50053 Empoli (FI)
Via Garigliano n. 1
Tel. 0571-9901 – Fax 0571-592744
info@publiservizi.it www.publiservizi.it



Publiservizi
HOLDING MULTI UTILITY

Il Presidente

- a. L'ammontare complessivo degli elementi dell'attivo di natura finanziaria, inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate, sia superiore al 50% del totale dell'attivo patrimoniale, (inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate)
- b. L'ammontare complessivo dei ricavi prodotti dagli elementi dell'attivo di cui alla precedente lettera a), dei ricavi derivanti da operazioni di intermediazione su valute e delle commissioni attive percepite su prestazione di servizi di pagamento richiamati dall'art. 106, comma 1 sia superiore al 50% dei proventi complessivi.

Analizzando i valori desunti dai bilanci 2007 e 2008 si osserva che in entrambi gli anni il rapporto di composizione del volume di attività finanziaria di Publiservizi SpA è superiore al 50% limite definito dalla norma per stabilire la rilevanza o meno dell'attività di partecipazione svolta rispetto al complesso dell'operatività.

Con l'iscrizione nell'elenco di Banca d'Italia si completa così, con un anno di anticipo rispetto al programma di mandato, il compimento della trasformazione di Publiservizi SpA in *holding pura*.

PUBLISERVIZI SPA
Presidente del Consiglio di Amministrazione
DOTT. ANDREA BONECCHI

Publiservizi S.p.A.
Capitale Sociale € 31.621.353,72 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Firenze
Cod. Fisc. 9100 2470 481 P.IVA 0395 8370 482
R.E.A. FI 468 120

Iscritta al n. 41807 dell'Elenco generale
degli Intermediari Finanziari – sezione ex art. 113 T.U.B

Sede Legale
Via Giovanni Paisiello n. 8
50144 FIRENZE

Sede Presidenza – 50053 Empoli (FI)
Via Garigliano n. 1
Tel. 0571-9901 – Fax 0571-592744

info@publiservizi.it www.publiservizi.it

RACCOMANDATA

AREA VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO SUPERVISIONE INTERMEDIARI SPECIALIZZATI (846)
DIVISIONE ALBI ED ELENCHI

Prot.0074248/10 del 29/01/2010



Rifer. a nota n. del 17.09.2009

Classificazione VII 2 6

Spett.le
PUBLISERVIZI SPA
Via Gariogliano, 1
50053 EMPOLI FI

Oggetto PUBLISERVIZI SPA - 09/038621 - ELENCO GENERALE DEGLI
INTERMEDIARI FINANZIARI DI CUI AGLI ARTT. 106 E SS. DEL D. LGS.
385/1993. APPOSITA SEZIONE PREVISTA DALL'ART. 113.
N. ISCRIZIONE: 41807

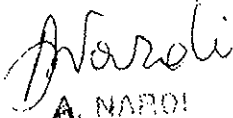
Con riferimento all'istanza a margine, qui pervenuta il 23.12.2009, si comunica l'iscrizione di codesta società nell'apposita sezione dell'Elenco in oggetto, prevista dall'art. 113 TUB, per l'esercizio delle attività di intermediazione in cambi e prestazione di servizi di pagamento nell'ambito del gruppo di appartenenza.

Tale iscrizione comporta l'assolvimento degli obblighi richiamati nel sito Internet della Banca d'Italia, www.bancaditalia.it, alle voci "Vigilanza e Albi ed elenchi: Intermediari finanziari ex art. 106 TUB ed altri operatori".

L'iscrizione nell'apposita sezione di cui all'art. 113 non consente lo svolgimento di attività finanziaria nei confronti del pubblico come definita dall'art. 9 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 17.2.2009.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORIO


A. NARDO


R. Rinaldi

Ricu.

[Handwritten mark]